TORNATA DEL 5 APRILE 1861

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI.

SOMMARIO. *Omaggi e congedi.* = *Seguito della discussione sulle interpellanze intorno all' amministrazione delle provincie meridionali — Il deputato Amari continua il suo discorso — Discorso del ministro guardasigilli intorno all'emanazione ed esecuzione di leggi prima della riunione del Parlamento — Discorso del ministro per l'agricoltura e commercio in difesa degli atti della luogotenenza in Sicilia — Discorso del deputato Ugdulena in difesa degli atti prodittatoriali in Sicilia — Chiusura della discussione — Voti motivati proposti dai deputati Ranieri, Fabrizj ed altri, Ricciardi e Brofferio — Alcune proposte sono ritirate — Voto proposto dal deputato Di Torre Arsa, e suo svolgimento — Spiegazioni del ministro per l'interno — Discorso del deputato Mellana in appoggio della proposta Ferrari — Incidente sul rinvio della discussione — Si delibera di non rimandarla — Parlano sulle proposte i deputati Crispi, Massari, Brofferio ed il ministro per l'interno — La deliberazione non ha effetto per mancanza di numero.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

TENCA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

GIGLIUCCI, *segretario*, espone il seguente sunto di petizioni:

6942. Il municipio di Belcastro domanda che la strada nazionale da compiersi dalla città di Catanzaro sino a Cotrone, invece di percorrere il litorale del mandamento di Cotrone, tocchi il comune di Belcastro.

6943. I medici e chirurghi dei circondari di Crema e di Binasco chiedono che nel progetto di legge presentato dal ministro dell'interno nella tornata del 13 scorso marzo sia introdotta una disposizione per rendere obbligatoria a ciascun comune la spesa del servizio sanitario pei poveri e di pubblica igiene, come pure i consorzi comunali definiti nella tabella di circoscrizione sanitaria.

6944. Morelli Francesco, di Bologna, presenta vari documenti comprovanti i lunghi suoi servizi prestati sotto il Governo pontificio, le sofferte vessazioni, onde essere provveduto di conveniente pensione.

6945. Il Consiglio comunale e alcuni possidenti di Acqua Formosa, Calabria Citeriore, ravvisandosi gravati dalla quota del tributo fondiario, chiedono si addivenga alla verifica dell'estensione e della qualità dei terreni da loro posseduti, persuasi di ottenere una notevole diminuzione di contributo.

SANSEVERINO. Pregherei la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 6943, presentata dai medici e chirurghi di Crema, i quali domandano che siano nei comuni dichiarate obbligatorie le condotte mediche.

(È dichiarata d'urgenza.)

AMARI. Domando la parola per un'osservazione sul processo verbale.

Nel rendiconto che fu ieri distribuito, dove si accenna che la parola era stata data al deputato D'Ondes, mi pare si aggiunga che questi era assente. Ora io ho ricevuto una lettera del signor D'Ondes, nella quale mi dice che è a Genova ammalato. Io vorrei che questa circostanza fosse notata.

PRESIDENTE. Ne sarà fatta annotazione, e risulterà dal rendiconto d'oggi.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il signor Masci Giuseppe, deputato al Parlamento napoletano negli anni 1848-1849, fa omaggio di una sua opera: *Teoria del governo dei popoli secondo i veri principii cristiani, e sua pratica applicazione negli odierni Stati d'Europa.*

Il ministro d'agricoltura e commercio trasmette alcuni esemplari della relazione intorno all'amministrazione delle regie miniere e fonderie del ferro di Toscana, e documenti di corredo.

Il deputato Salvagnoli scrive che per ragioni di pubblico servizio gli occorre un prolungo di venti giorni al suo congedo.

(È accordato.)

Il deputato Liborio Romano (*Movimento di attenzione*) annunzia per dispaccio di esser giunto a Genova, e che non può recarsi al Parlamento per essere trattenuto da malattia all'albergo della *Lega Italiana.*

I signori deputati Amicarelli, Caso, Cardente, Tari, Leopardi, Moffa e Pallotta, hanno presentato un progetto di legge, il quale sarà mandato agli uffici perchè ne sia autorizzata la lettura.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE INTORNO ALLE INTERPELLANZE SULL'AMMINISTRAZIONE DELLE PROVINCIE NAPOLITANE E SICILIANE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno è il seguito della discussione intorno alle interpellanze dei deputati Massari e Paternostro sulle condizioni delle provincie meridionali.

La parola è al deputato Amari per compiere il suo discorso di ieri.

AMARI. Signori, nel momento in cui ieri la Camera volle avere la bontà di rimandare a questo giorno la continuazione del mio discorso, io avevo incominciato a presentare alcune